

## L'installazione polacca "Greenhouse Silent Disco" alla Triennale di Milano

**Durante la 23a Triennale delle Arti Decorative e dell'Architettura Contemporanea l'Istituto Adam Mickiewicz e il Museo di Architettura di Breslavia presenteranno l'installazione "Greenhouse Silent Disco". L'esposizione sarà disponibile al pubblico dal 15 luglio all'11 dicembre.**

La Triennale di Milano, uno dei maggiori eventi internazionali dedicati al design e all'architettura, quest'anno ha scelto come motto la seguente espressione: *Unknown Unknowns. An Introduction to Mysteries*. La sua idea principale è l'apertura alla discussione sulle varie sfide legate al futuro del nostro pianeta e la riflessione sulle incognite del mondo di oggi.

L'esposizione "**Greenhouse Silent Disco**" curata da **Malgorzata Devosges-Cuber e Michala Duda** si inserisce nell'idea conduttore della Triennale attraverso i richiami delle concezioni romantiche di una sensuale, corporea esperienza della natura e del sentire comune con essa. Il progetto si ispira agli studi di un noto fisiologo delle piante, prof. Hazem Kalaji della Facoltà di Agricoltura e Biologia della SGGW di Varsavia, che ha elaborato il metodo di monitoraggio della condizione delle singole piante e degli interi ecosistemi.

L'installazione progettata da **Barbara Nawrocka e Dominika Wilczyńska (Miastopracownia)** prende forma di una serra piena di piante la quale permette un immediato contatto tra la gente e la vegetazione. La serra è fornita di sensori digitali collegati ai computer che seguiranno e registreranno tutto quello che "dicono" le piante, cioè come reagiscono alle determinate circostanze e variabili p.es. la presenza dell'uomo o le condizioni atmosferiche che cambiano fuori. La "lingua" delle piante potrà essere compresa grazie al cambiamento dei colori delle luci a LED e dei suoni risultanti dalla traduzione eseguita dal computer.

"La serra del futuro è una discoteca. Le luci a LED cambiano il colore in blu, rosso e bianco dipendentemente dalle circostanze: p.es. quando fuori della serra è nuvoloso o piovoso", spiega il prof. Hazem Kalaji.

L'idea di una riattivazione dell'approccio romantico alla natura si inserisce tra le iniziative dell'Anno del Romanticismo Polacco.

"Nel romanticismo la natura perde la sua funzione illustrativa, diventando strumento di cognizione. L'uomo diventa una parte della natura, e la natura stessa è una via per conoscere il mondo. I romantici credevano che solo nella natura l'uomo potesse veramente essere se stesso. Quindi il punto di partenza è chiedersi se nei nostri progetti possiamo attingere a quello che sanno le piante. E la risposta è sì", asserisce Michał Duda, vice-direttore per la programmazione del Museo di Architettura di Breslavia.

I curatori dell'esposizione sono Małgorzata Devosges-Cuber i Michał Duda, autori di diverse mostre e pubblicazioni dedicate al design e all'architettura. L'architettura della mostra è stata progettata da Barbara Nawrocka e Dominika Wilczyńska di Miastopracownia. La concezione scientifica è del prof. Hazem Kalji della Facoltà di Agricoltura e Biologia della SGGW di Varsavia. La veste grafica del padiglione polacco è di Nicola Cholewa con la collaborazione di Magdalena Heliasz.

L'installazione è stata preparata per iniziativa dell'Istituto Adam Mickiewicz in collaborazione con il Museo di Architettura di Breslavia. Il progetto è cofinanziato dal Ministero della Cultura e del Patrimonio Nazionale della Repubblica di Polonia.

L'**Istituto Adam Mickiewicz** è un'istituzione nazionale di cultura formata nel 2000. Lo scopo dell'Istituto è quello di suscitare interesse verso la cultura polacca nel mondo, in collaborazione con i partner esteri attraverso lo scambio internazionale di cultura nel dialogo con il pubblico, in accordo con la politica estera della Polonia. Fino al 2022, l'Istituto Adam Mickiewicz ha realizzato numerosi progetti in oltre 70 Paesi nei 6 continenti. Il promotore dell'Istituto Adam Mickiewicz è il Ministero della Cultura e del Patrimonio Nazionale della Repubblica di Polonia.

Il **Museo di Architettura di Breslavia** è l'unico ente in Polonia e il più antico nel mondo interamente dedicato all'architettura. In base ad una ricca collezione e all'attività di ricerca, il museo realizza i programmi e gli eventi che esplorano le tematiche di design, storia di architettura e del suo significato nei tempi di oggi che cambiano continuamente. Il museo allestisce mostre e prepara pubblicazioni dedicate all'architettura antica e moderna e ai suoi legami con altri campi di produzione artistica e di attività sociale.